

## Secondo Tozzi si chiude un'altra stagione grigia

notizia pubblicata **27 Settembre 2006** alle ore **12:27** nella categoria **Territori**

---



"Quella che sta per chiudersi, potrebbe essere archiviata come un'altra stagione grigia per il turismo italiano". Lo sostiene il Presidente della Fiavet, la Federazione delle agenzie di viaggio, Antonio Tozzi, secondo il quale il chiaroscuro del settore e' sempre piu' evidente. Da una parte gli italiani che si muovono di piu', ma all'interno dei confini nazionali, dall'altra gli stranieri che pur rimanendo stabili quantitativamente, sono apportatori di minori entrate. Segno evidente, secondo la Fiavet, che ai turisti americani, giapponesi e tedeschi, si sono sostituiti quelli provenienti dall'area Euro o dall'Europa dell'Est, che, per ragioni diverse, non producono gli stessi effetti economici. Dei quattro mesi estivi (giugno-settembre), probabilmente solo agosto si chiudera' con un segno positivo. Il movimento globale di turisti dovrebbe attestarsi alla fine, per questo mese, su un +3%. In attesa di vedere come andra' settembre, per il quale si nutre un certo ottimismo, soprattutto per l'incoming, si deve registrare un segno negativo per il mese di luglio, solo parzialmente compensato da un buon giugno. Il caldo afoso di questi ultimi tre mesi, ha indotto la maggior parte degli italiani a preferire le localita' marine (quasi il 70%) e montane (17%). In calo le città d'arte (6%). Il rimanente 7% si e' suddiviso nei cosiddetti turismi minori (terme, laghi, campagna). Complessivamente e' stato registrato un consistente aumento delle settimane corte, dei weekend e delle escursioni, a scapito dei lunghi soggiorni per periodi superiori ai 15 giorni. Gli italiani che si sono recati all'estero e quelli che lo faranno prossimamente saranno in leggera flessione (p1%) rispetto allo scorso anno.

Fra le destinazioni estere, quella che ha riscosso i maggiori consensi e' stata la Spagna, soprattutto le isole (Baleari e Canarie), seguita dalla Grecia. Buona la tenuta delle capitali europee, mentre in forte crescita, soprattutto per quanto concerne il turismo balneare, si segnalano la Croazia e la Slovenia, favorite dal potenziamento dei servizi di trasporto via mare e dai prezzi piu' contenuti rispetto alle destinazioni dell'area Euro. Il potenziamento delle frequenze nei collegamenti aerei ha favorito anche i paesi scandinavi. Alle solite Copenaghen e Stoccolma, si e' aggiunta quest'anno anche Oslo.

Sul medio raggio, il Mar Rosso si e' confermata la destinazione extra europea con il maggior appeal. Nel lungo raggio consistenti incrementi sono stati registrati per Cuba, Santo Domingo, Maldive, Mauritius, Seychelles e Messico. Anche gli Stati Uniti, grazie all'apprezzamento dell'euro sul dollaro ha confermato i tassi di crescita dei primi mesi dell'anno, quando proprio gli italiani, fra gli europei, si distinsero per aver fatto registrare gli incrementi più consistenti.

Sostanzialmente stabile la percentuale (25%) degli italiani che si rivolgono alle agenzie di viaggio per la programmazione delle proprie vacanze. I sempre piu' frequenti casi di disservizio lamentati, dovuti spesso ad incauti acquisti, hanno tuttavia generato nel consumatore una maggiore propensione a rivolgersi al turismo organizzato e ad operatori specializzati. E' stato notato, ad esempio, che sono in forte aumento, fra quanti si rivolgono alle agenzie di viaggio, coloro i quali, all'atto dell'acquisto di un pacchetto vacanze, richiedono espressamente la sottoscrizione del contratto, l'unico mezzo per mettersi al riparo da sgradite sorprese.

.